

ROGO DI OSTIA. Valerio Santorelli avrebbe inscenato l'attentato per incassare i soldi della polizza

L'incendio provocato dal gommista?

Il gip non ha ancora convalidato il fermo fatto dalla polizia di Valerio Santorelli, 42 anni, il gestore dell'officina di via Mario Ruta ad Ostia, incendiata nella notte tra domenica e lunedì scorso. Il gommista è sospettato di aver causato l'incendio nel locale, che ha danneggiato la palazzina di sei piani da cui sono state evacuate 36 famiglie e ferito 23 persone: avrebbe inscenato un attentato intimidatorio per incassare i soldi dell'assicurazione.



L'incendio di lunedì scorso a Ostia

Alberto Pais

MASSIMILIANO DI GIORGIO

C'è una svolta nelle indagini per risalire agli autori dell'incendio doloso che lunedì notte ha rischiato di distruggere una palazzina di cinque piani di piazza Gaspari, a Ostia, provocando il ferimento di 23 persone. Valerio Santorelli, il proprietario della rivendita di pneumatici al cui interno si è sviluppato il rogo, è stato sottoposto a un fermo di polizia giudiziaria ed è ora a disposizione del sostituto procuratore Andrea Giordano.

Nel corso della stessa giornata di lunedì, infatti, gli agenti del commissariato di Ostia hanno raccolto una serie di indizi che indicherebbero una responsabilità diretta di Santorelli nell'incendio. È stata la stessa dinamica dell'attentato a insospettire gli inquirenti. Pochissimi minuti prima che l'esplosione provocata dall'evaporazione del liquido infiammabile investisse il fabbricato, un inquilino del primo piano il cui appartamento si affaccia proprio sopra il negozio, ha sentito distintamente aprire e chiudere la saracinesca. Chi è entrato nel locale per compiere l'attentato, hanno confermato i rilievi della scientifica, aveva le chiavi della serratura; e dopo aver cospargono gli interni di benzina e aver appiccato il fuoco, si è preoccupato di chiudere nuovamente i lucchetti. Una procedu-

ra molto strana, per un avvertimento del racket. Altre contraddizioni emerse poi dal lungo interrogatorio a cui è stato sottoposto il gommista hanno convinto gli inquirenti ad adottare il provvedimento di fermo. Ora l'ipotesi è che lo stesso Santorelli abbia dato fuoco al suo negozio per coprire un debito e intascare il premio della polizza assicurativa. Il locale, destinato alla vendita e riparazione di pneumatici, era assicurato per 300 milioni di lire contro gli incendi. L'uomo in passato sarebbe rimasto coinvolto in vicende giudiziarie per aver tentato di truffare alcune assicurazioni.

Intanto, dopo una prima notte trascorsa in alcuni alberghi di Ostia - soluzione adottata dal Campidoglio dopo il rifiuto da parte delle famiglie evacuate di recarsi nel residence di via Bravetta - ieri mattina gli inquilini della palazzina incendiata (che è di proprietà comunale) sono tornati a piazza Gaspari, per assistere all'ispezione della commissione stabili pericolanti. Il responso dei tecnici è stato ottimista: la stabilità dell'edificio non è stata compromessa, anche se occorrono alcuni lavori di rinforzo. Già tra qualche giorno gran parte degli inquilini potrebbero tornare nelle proprie case, almeno dopo che sarà stata rimossa la

massa dei calcinacci e ripristinato l'impianto elettrico. Per due o tre appartamenti invece, quelli maggiormente danneggiati dall'esplosione, i tempi saranno molto più lunghi.

In attesa dell'avvio dei lavori, comunque, alcune famiglie hanno trovato già da ieri sera una sistemazione provvisoria presso parenti e amici. Per le altre si profila nuovamente l'ospitalità in pensioni e alberghi a spese del Comune. L'assistenza alloggiativa dovrebbe durare fino al 1 ottobre. Una soluzione questa che non trova tutti d'accordo. Una delegazione di senzatetto, infatti, ieri mattina ha invaso la sede della XIII Circoscrizione, ponendo il problema. In alternativa alla proposta del Campidoglio di un alloggio provvisorio in alcuni alberghi romani convenzionati, i rappresentanti delle famiglie costrette ad evacuare lo stabile di Via Mario Ruta dopo l'esplosione dell'altra notte hanno proposto all'assessore Amedeo Piva (alle politiche sociali) l'invio di alcune roulotte e l'installazione di una cucina da campo nella zona verde immediatamente vicina al fabbricato. «La maggior parte di noi - ha detto un rappresentante dei senza tetto - lavora ad Ostia. È quindi impensabile che ci si possa trasferire a Roma».

Omissis su un rapporto della Dia Avvisato l'ex questore di Frosinone

Era venuto nel capoluogo ciociaro per sbrigare la pratica della pensione ma si è visto consegnare un avviso di garanzia. Giuseppe D'Ascoli, ex questore di Frosinone andato in pensione alcuni mesi fa, è finito sotto inchiesta perché, secondo il sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Mistri, avrebbe alterato un rapporto segreto della Dia (dipartimento investigativo antimafia) contenente informazioni riservate su eccellenti personaggi politici di calibro nazionale. Strettissimo il riserbo della Procura di Frosinone per i nomi contenuti nel rapporto della Digos capitato nelle mani dell'ex questore D'Ascoli. Ma si vocifera di personaggi come: Giulio Andreotti e Claudio Vitalone. Ai due eccellenti con frequenti e noti legami con la provincia di Frosinone si aggiungerebbero anche il nome di un ex magistrato, Paolino Dell'Anno, per diversi anni attivo nel tribunale di Frosinone e quello dell'ex prefetto di Frosinone, Fausto Gianni. La vicenda avrebbe avuto inizio meno di un anno fa quando il vice questore Lvio Bernardi redasse una relazione commissionata dalla Dia sui movimenti e interessi di due noti esponenti politici democristiani e su un famoso magistrato. Il filo conduttore delle indagini era uno stretto rapporto dei personaggi eccellenti in questione con la Ciocleria. Lvio Bernardi in mesi di indagini raccolse informazioni, che dovevano rimanere top secret, ma che probabilmente non entusiasmarono l'allora questore Giuseppe D'Ascoli. Ma era il questore a dover mettere una firma per inviare il dossier alla Dia. E qui si sarebbe consumato, secondo gli inquirenti, il reato di falso pubblico: D'Ascoli avrebbe scritto una relazione di poche parole ma di senso diametralmente opposto a quelle contenute nel documento tanto da alterarne il contenuto. Ma il dirigente della Digos Lvio Bernardi non digne quelle «correzioni» e raccontò tutto al magistrato. Per l'ex questore di Frosinone è stato chiesto il rinvio a giudizio; ora il giudice per le indagini preliminari Anna Criscuolo, il 21 dicembre prossimo, deve decidere se mettere sotto processo o meno l'ex questore D'Ascoli.

Mo.F.

IL PROGRAMMA DI OGGI

- Spazio dibattiti ore 17.30**
Incontro del Pds sulle Pensioni. Interverranno: Luigi Berlinguer, Fulvio Vento, Raffaele Minelli.
- ore 20.30**
Dal libro di Donato Di Santo e Giancarlo Summa *Rivoluzione addio: il futuro della nuova sinistra latino-americana*. Interverranno: Gianni Minà, giornalista; Donato Di Santo, resp. Pds per l'America latina; Pico Caccucci, scrittore, autore del libro «Puerto Escondido»; Cristina Giudici, giornalista de «Il Giorno»; José Luis Rhaiaus, del Cespi. Presiede: Mario Schina, resp. problemi intern. Pds Roma. Il dibattito sarà preceduto da un video-documento girato da Gianni Minà nel Chiapas (Messico).
- Arena piccola ore 18.30**
Conoscere la Facoltà. Tutte le informazioni necessarie per orientarsi nella giungla degli atenei romani: organizzazione, insegnamenti, sbocchi professionali. Oggi: Giurisprudenza.
- Spazio Bel Tramonto ore 19.45**
Rassegna di musica classica. Pianista: Nina Varnesova. Musiche di Debussy, Prokofiev e Zennaro prima esecuzione assoluta.
- Spazio cinema ore 21.00**
Blade Runner di R. Scott, a seguire *Candy man* di B. Rose.
- Spazio teatro ore 22.30**
Rassegna Teatro Incontro. Compagnia «Testo e pretesto» presenta: *Tango* di Mrozek; regia di Goffredi Tolani.
- Caffè concerto ore 21.00**
Gloria Spio e Paola Samboni in: *Un bacio a mezzanotte*.
- ore 23.00**
Piano Bar, Musica dal vivo.
- Palco centrale**
Concerto dei Santarita Sakkascia.

IL PROGRAMMA DI DOMANI

- Spazio dibattiti ore 18.30**
Il partito che noi vogliamo essere. Interverranno: M. Tronti, D. Visani, D. Giraldi. Coordinata: A. Lello.
- Arena piccola ore 18.30**
Conoscere la Facoltà. Tutte le informazioni necessarie per orientarsi nella giungla degli atenei romani: organizzazione, insegnamenti, sbocchi professionali. Oggi: Lettere e Filosofia.
- ore 19.30**
Incontro su: *Popolazioni, donne, futuro del pianeta*. Interverranno: Giovanna Melandri, parlamentare Lega Ambiente; Thala Corral, rapp. delle donne Brasile; Gabriella Rossetti, università di Ferrara; Chato Basa, Ass. Donne filippine in Italia. Coordinata: Anna Focà.
- Spazio cinema ore 21.00**
Legge 627 di B. Tavernier.
- Palco centrale ore 21.00**
Concerto dei Nomadi.
- Spazio teatro ore 21.30**
Serata degli accenditori romani.
- Caffè concerto ore 21.30**
Concerto jazz con il quartetto di Paola Boncompagni.
- ore 23.00**
Piano Bar, Musica dal vivo.
- Gioco della tombola**
Tutte le sere alla festa torna il gioco popolare della tombola. La troverete allo spazio Bel tramonto. Pannello elettronico e centinaia di schede per tutti. Premi per i vincitori e tombolone finale il 25 settembre.
- Enoteca.** Tutte le sere spettacoli e musica con servizio ai tavoli. Dalle 8 fino alle tre di notte si potranno degustare vini pregiati e tipici, insieme a spuntini e piatti freddi.

FESTA DELL'UNITÀ. Stasera alle 21 a Castel Sant'Angelo

I Santarita Sakkascia, l'«oltraggio» sale sul palco

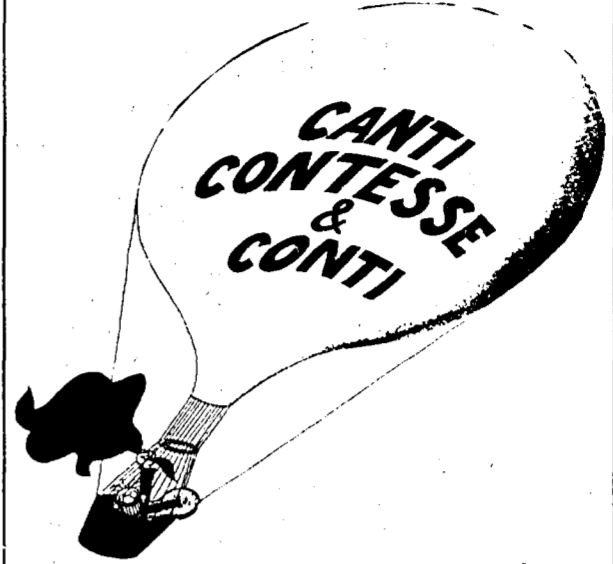
Un concerto divertente, ribelle quanto basta, smodato e «casinaro» all'insegna della musica etnica del triangolo d'oro Garbatella-Montagnola-San Paolo. Sì, stiamo parlando di loro, i Santarita Sakkascia, sestetto oviamente romano (e romanista non praticante) che stasera salirà sul palco centrale della Festa dell'Unità in corso a Castel Sant'Angelo. Qui, la band presenterà la sua ultima fatica discografica, ovvero il cd nuovo di zecca «Hard rock calone», etichetta Hylemia Record, in bilico tra rock, punk e demenzialità. I nomi: Terence Trent'anni, alla voce, Anzianotti (voce), Frank Zappulla (chitarra), Warren Cuccureddu (chitarra), Amedeo Minghia (basso), Jack De Jinoschio (batteria). Dopo aver suonato a Montecitorio alla festa di «Cuore» e girovagato in lungo e in largo per la penisola, sbarcano a Roma con il loro repertorio «oltraggioso» di brani punkeggianti a smuovere le acque talvolta stagnanti del panorama locale. Qualche titolo: «John Zorn alla fermata del 23», frullato metafisico tra improbabile avanguardia e accertata ignoranza, «Sti cazzo», cover di un arcifamoso hit degli Chic degli anni settanta con un testo dedicato a Boncompagni, una sana cover di Jovanotti «Ciao mamma», ironica e dissacratoria «che noi dedichiamo» dicono i Santarita - a tutti i delusi dalla sua svolta intelligente e impegnata. Non mancheranno anche i grandi classici come «Happy gays» e «Sandokan». Divertimento assicurato con una delle band più divertenti della capitale, per gli appassionati del genere, un appuntamento da non mancare. Alle ore 21, l'ingresso è a sottoscrizione.



La Festa a Castel Sant'Angelo

Alberto Pais

Concerto gratuito
Paolo Pietrangeli
Stasera alle ore 21.45



1ª Festa dei PROGRESSISTI

Centro Sportivo «Fulvio Bernardini»
via L. Pasini (Pietralata)

L'Associazione culturale

"L'ISOLA CHE NON C'È"

riprende le attività:

«Mercoledì 21 settembre - ore 19.00
Presentazione del programma 94/95
Escursioni, visite guidate,
cinema e teatro»

Hai qualche altra idea? Vieni a trovarci!

Via Giovanni Michelotti, 29
Tel. 41.73.08.51

Il giorno 23 settembre alle ore 18.30,
la dott. Rosalia GRANDE terrà
una conversazione sul tema:

SI PUÒ USCIRE DALL'INSOSTENIBILE PESANTEZZA DELL'EGO?

Appunti di esperienze nel quadro
di una psicoanalisi non deterministica

Segue presentazione di diapositive.
Foto di Carlo SORDONI

Presso: Associazione Fisher «IL TONAL»
Via dei Ramni, 6 - Tel. 49.58.222

Importante azienda nazionale
leader nel settore pubblicitario
CERCA
per la zona di ROMA

AGENTI

Il candidato/a ideale ha un'età
massima di 25 anni; ha conseguito
un diploma di scuola media
superiore, ha spiccate capacità
di relazione, molto entusiasmo e
dinamismo.

La società offre inquadramento
Enasarco, anticipo provvigioni
mensile, valide strutture di supporto.

Rivolgersi ore ufficio
Tel.: 06-3578285